



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

AMBIENTE CB/MG

## Provvedimento N. 5995/EC/2022

Ditta n. 14441 - Pratica n.1487/21

**AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI, SIMILI E LORO PARTI**

**(Operazioni R12 ed R13/D15 All. B e C, del D.Lgs. n. 152, Parte IV)**

**D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000**

**MODIFICA e Sostituzione Provvedimento n. 5819/EC/2018 del 08/10/18**

**Ditta:** TONIATTI AUTODEMOLIZIONI Srl  
**Sede operativa:** Via San Polo n. 178, Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)  
**Sede legale:** Via San Polo n. 178, Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD)  
**Partita I.V.A. e C.F.:** 03682750280

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

nel sito in oggetto si effettua da anni attività di messa in sicurezza, demolizione, recupero di materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti inizialmente sulla base della Licenza Comunale n. 1234 del 8/2/97 e del Provvedimento della Provincia n. 4132 del 20/7/98 rilasciato alla Ditta Toniatti Autodemolizioni snc;

l'impianto iniziale è stato nel tempo oggetto di interventi di modifica ed ammodernamento ed allo stato attuale la Ditta opera sulla base del Provvedimento della Provincia n. 5819 del 08/10/18 ;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita in data 11/11/21 con prot. n.71367, la Ditta Toniatti Autodemolizioni Srl ha presentato domanda di modifica del richiamato Provvedimento 5819/18, avente validità fino al 10/10/28, consistente nella richiesta di variazione del layout gestionale ed in particolare di utilizzare nell'impianto di autodemolizione anche parte di un capannone già presente ed in proprietà, ma finora utilizzato per altra attività;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 1



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

a seguito della domanda presentata la Provincia ha avviato il relativo endoprocedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, con nota del 14/12/21 prot. n.79221. Contestualmente sono state richieste integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata;

con nota acquisita agli atti della Provincia in data 23/02/22, con prot. n.11568 la Ditta ha trasmesso la documentazione ed i chiarimenti richiesti;

con nota acquisita in data 16/3/22 con prot. n.16989, il Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco ha trasmesso l'attestazione sulla compatibilità edilizia e urbanistica della porzione di capannone oggetto dell'istanza;

## **PRESO ATTO che**

con la domanda di modifica succitata rimangono sostanzialmente invariato in generale l'assetto impiantistico precedente migliorando, con l'utilizzo del capannone disponibile, l'utilizzo degli spazi dedicati per l'attività di autodemolizione, senza variazioni di quantità e tipologie di rifiuti conferibili presso l'impianto;

l'intervento non è soggetto a procedura di V.I.A., poichè la superficie dell'impianto non è superiore alla soglia prevista dalla L.R. n. 4/16, All. A2, punto 8.c) e D.Lgs. n. 152/06, Parte II, All. IV, punto 8.c);

con nota pervenuta in data 10/9/18 (prot. Provincia 65874/18), la Ditta ha trasmesso l'Autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura rilasciata da Acegas APS Amga, n. 21938 del 1/3/16 per le acque reflue di dilavamento meteorico dei piazzali;

Il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare del 15/3/18 prot. n. 4064, ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti per la prevenzione dei rischi";

## **VISTA**

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/2/18 prot. n. 16492, aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n. 33955, in merito alle Linee Guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/2/18 prot. n. 63169 (prot. Provincia n. 13896/18);

## **CONSIDERATO che**

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/08/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/01/2000 e successive modificazioni;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 2



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

#### VISTI

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07;

il D.Lgs. n. 267/00 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

### DISPONE

**ART.1.** Il Provvedimento n. 5819 del 08/10/18 è modificato e sostituito col presente atto. **La Ditta TONIATTI AUTODEMOLIZIONI Srl è autorizzata** alla gestione di un Centro di raccolta per la messa in sicurezza, demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e rimorchi, simili e loro parti, ubicato in Via San Polo n. 178 in Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco.

**Operazioni R12 ed R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All. C.**

E' autorizzato lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività: Operazioni D15 ed R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All.ti B e C.

**ART.2.** Il presente Provvedimento ha validità **fino al 10/10/2028**.

**ART.3. TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO**

Nell'impianto potranno essere conferiti e gestiti esclusivamente i rifiuti riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi specificatamente ivi riportati, e nel limite massimo dei quantitativi di seguito indicati:

Quantità massima conferibile in impianto	<b>5.000</b>	tonn./anno
	<b>50</b>	tonn./giorno
Quantità massima di rifiuti non pericolosi in stoccaggio	<b>750</b>	tonnellate
Quantità massima di rifiuti pericolosi in stoccaggio	<b>215</b>	tonnellate

**ART.4. PRESCRIZIONI OPERATIVE**

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e smi, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 3



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti, anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
  6. in prossimità dell'ingresso all'impianto dovrà essere apposta e ben visibile, a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'ideale planimetria con lay-out dell'impianto come trasmesso con la nota acquisita agli atti della Provincia in data 23/02/22 con prot. n.11568 (vedi allegato 2: TAV. U - Rev.05 – febbraio 2022) con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, **trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta in impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;**
  7. è vietata la gestione in deposito temporaneo, di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei soli rifiuti indicati nella tabella allegata al presente Provvedimento e prodotti dall'attività;
  8. l'area adibita a messa in sicurezza dei veicoli non dovrà essere utilizzata per lo stoccaggio dei rifiuti;
  9. le aree di stoccaggio dei mezzi da mettere in sicurezza e/o da demolire dovranno essere opportunamente identificate mediante segnaletica orizzontale o altre modalità (es.: cordoli, setti separatori, ecc.) in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione;
  10. dovranno essere immediatamente identificabili mediante idonea cartellonistica, le aree di stoccaggio dei mezzi da mettere in sicurezza da quelle destinate ai mezzi già messi in sicurezza;
  11. tra le file di auto stoccate, siano esse messe in sicurezza o meno, dovrà essere garantito sufficiente spazio per svolgere le attività di movimentazione in regime di sicurezza sia dal punto di vista operativo che del rischio incendio. Tali spazi dovranno essere assicurati anche nello stoccaggio delle auto pressate;
  12. nell'area di conferimento e stoccaggio dei veicoli da mettere in sicurezza non è consentito l'accatastamento dei veicoli;
  13. per lo stoccaggio dei veicoli messi in sicurezza e non ancora sottoposti alle successive fasi di demolizione è consentita la sovrapposizione massima di **2 veicoli**, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
  14. l'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza e la cui demolizione è stata completata, non deve essere superiore a **4 metri** di altezza, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori. Presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo, idonei sistemi di misurazione delle altezze degli accatastamenti di rifiuti stoccati, con tolleranza non superiore a 25 cm.;
  15. le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate evitando il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;
  16. i pezzi smontati devono essere stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli (es.: motori, filtri olio, ecc.) devono essere stoccati su basamenti impermeabili od in appositi contenitori a tenuta stagna e protetti dal dilavamento;
  17. lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificarne le caratteristiche e non comprometterne il successivo recupero;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:POSTA.ELETRONICA.CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 4



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- 18.** l'area per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi derivanti da trattamento deve essere dotata di apposita copertura o predisposta all'interno degli edifici. I rifiuti liquidi (es. oli esausti) devono essere stoccati in fusti a tenuta posizionati all'interno di un bacino di contenimento;
- 19.** le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono fluidi;
- 20.** i rifiuti costituiti da apparecchiature fuori uso e componenti rimossi da apparecchiature fuori uso devono essere stoccati in cassoni coperti o predisposti all'interno degli edifici. Dovranno comunque essere rispettate le prescrizioni dettate dalla specifica normativa sui RAEE;
- 21.** ai sensi dell'**art. 6 del D. Lgs. 209/03** la Ditta deve svolgere le operazioni di trattamento in conformità alle pertinenti prescrizioni dell'allegato I del D.Lgs. 209/03 e s.m.i. nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:
- effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5;
  - effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui al citato allegato I, punto 5, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
  - rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
  - rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
  - eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
  - deve essere adottato un sistema di rimozione dei condensatori di cui alla lettera g) del punto 5.1 dell'allegato I al D.Lgs n. 209 del 24/6/03;
  - si deve provvedere alla rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati contenenti mercurio nel rispetto della lettera H del punto 5.1 dell'allegato I al D.Lgs n. 209 del 24/6/03;
- 22.** la Ditta deve essere dotata di un impianto per l'estrazione, lo stoccaggio e la combustione dei gas contenuti nei serbatoi di gas compresso;
- 23.** qualora vengano sottoposti a bonifica autoveicoli dotati di impianto di condizionamento dovrà essere preventivamente recuperato il gas di refrigerazione al fine di evitarne l'immissione in atmosfera;
- 24.** le operazioni di messa in sicurezza devono essere effettuate solamente nell'apposito settore, che deve essere dotato di copertura e di apposita rete di drenaggio e di raccolta reflui, munita di decantatori con separatori per oli o, in alternativa, di vasca a tenuta stagna;
- 25.** la messa in sicurezza degli automezzi mediante prelievo di carburanti (benzina, gasolio, Gpl, metano, ecc.) oli vari, liquidi refrigeranti ecc., deve essere effettuata con personale esperto dotato delle protezioni prescritte dalla legge ed in locali idonei. I materiali su descritti poi, dovranno essere recuperati e/o smaltiti nel rispetto della normativa vigente;
- 26.** i rifiuti prodotti devono essere avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;
- 27.** sono vietati:
- la sovrapposizione dei veicoli bonificati con quelli non bonificati e di quelli non bonificati tra loro;
  - lo stoccaggio di carcasse e, più in generale di rifiuti nelle aree destinate a parcheggio;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 5



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- 28.** sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
- 29.** il contenitore degli pneumatici dovrà essere dotato di idonea copertura che li mantenga all'asciutto così da evitare ristagni d'acqua all'interno degli pneumatici stessi, o, in alternativa, stoccati all'interno degli edifici;
- 30.** i serbatoi di Gas metano o di GPL e gli air-bags inesplosi dovranno essere stoccati con modalità dettate dai Vigili del Fuoco;
- 31.** lo stoccaggio degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco;
- 32.** per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- 33.** i rifiuti combustibili dovranno essere tenuti separati dagli altri, trattati e stoccati in area attrezzata con idoneo impianto antincendio;
- 34.** la rimozione, raccolta e deposito delle varie tipologie di oli dovrà essere effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di oli esausti e secondo le indicazioni del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati;
- 35.** la gestione dei C.F.C., degli H.C.F.C. e degli H.F.C. deve avvenire in conformità a quanto previsto dalla normativa;
- 36.** i contenitori o i serbatoi fissi o mobili, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi;
- 37.** i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;
- 38.** le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente;
- 39.** i serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello;
- 40.** qualora lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi sia effettuato in un bacino fuori terra, questo deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
- 41.** qualora lo stoccaggio avvenga in cumuli, detti cumuli devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante. L'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree confinate e i rifiuti pulverulenti devono essere protetti a mezzo di appositi sistemi di copertura;
- 42.** i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 6





## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati;

43. I rifiuti dovranno essere protetti dall'azione di trasporto eolico;
44. devono essere effettuate idonee e costanti ispezioni per verificare che i sistemi di stoccaggio ed i contenitori non presentino danneggiamenti, deterioramenti o perdite. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 12.4;
45. devono essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmesse nei termini le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
46. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
47. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
48. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
49. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
50. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transito, di conferimento, di lavorazione, sia interne che esterne all'edificio, dovranno essere per quanto possibile, adeguatamente ripulite;
51. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfestazione e gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
52. è consentito il conferimento delle targhe rimosse dei veicoli fuori uso, a seguito della radiazione degli stessi, come da presa d'atto prot.prov.n.20379 del 07/4/21,

**ART.5.** Si raccomanda alla Ditta di considerare attentamente le indicazioni del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare emanate con la Circolare del 15/3/18 prot. n. 4064 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti per la prevenzione dei rischi".

### **ART.6. SCARICHI IDRICI**

Si dà atto sulla base della documentazione presentata che l'attività non produce scarichi idrici di processo. La Ditta è autorizzata esercizio dell'impianto e sistemi di depurazione per i reflui ivi prodotti ed a scaricare le acque reflue meteoriche di dilavamento piazzali del proprio stabilimento in oggetto, nella fognatura acque nere di Via San Polo, nel rispetto delle prescrizioni dell'Ente Gestore della pubblica fognatura. Valgono comunque le seguenti prescrizioni:

1. i valori limite di emissione dello scarico devono essere conformi ai limiti definiti dall'Ente Gestore;
2. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 7



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

3. tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
4. i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo;
5. gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre accesi al fine di garantire la depurazione di tutte le acque meteoriche, eventuali fermate per manutenzione e pulizia dei residui oleosi e altro, dovranno essere registrate nel quaderno;
6. dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

#### ART.7. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si dà atto che l'attività autorizzata non prevede emissioni in atmosfera convogliabili. Devono comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le eventuali emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile;
2. qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. nel caso la Ditta intenda svolgere altre attività attualmente non dichiarate comportanti emissioni in atmosfera, quali ad esempio attività di taglio mediante smerigliatrice e/o fiamma ossidrica, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alle emissioni.

Gli impianti di combustione presenti nello stabilimento sono soggetti alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 183/17.

#### ART.8. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto ed al ripristino ambientale dell'area utilizzata, secondo il Piano di Ripristino presentato con nota in data 6/4/18 (prot. Provincia n. 26803/18) al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione alla Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i.. Restano salve le disposizioni di legge in materia di SISTRI.

#### ART.9. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia. **In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente**

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 8





## PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

**Provvedimento diventa comunque efficace all'atto della presentazione con recepimento da parte della Provincia, delle garanzie finanziarie.**

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;**
2. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
3. l'eventuale riduzione dell'importo della fideiussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
4. qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A, punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia.
5. qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

### **ART.10. DISPONIBILITA' DEL SITO**

**La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.**

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

### **ART.11. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO**

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

### **ART.12. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

### **ART.13. ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 9



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune e all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 10 pagine e n. 2 Allegati (Elenco dei rifiuti conferibili in impianto ed Elenco dei rifiuti gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti, e Lay out organizzativo), è inviato a cura dello scrivente all'A.R.P.A.V. (Dipartimenti Regionale e Provinciale), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE

dott. Costanzo Bonsanto

*firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 10



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

## Allegato 1 al Provvedimento n. 5995/EC/2022

### 1) Elenco dei rifiuti conferibili in impianto

Codice CER	Descrizione
160104*	veicoli fuori uso
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose

### 2) Elenco dei rifiuti gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti

Codice CER	Descrizione	Stoccaggio massimo (tonn.)	Operazione		
			R12	R13	D15
160104*	Veicoli fuori uso	195	X	X	
160210*	Apparecchiature contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209		X	X	
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X	X	
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212		X	X	
130101*	Oli per circuiti idraulici contenenti PCB	10		X	X
130104*	Emulsioni clorurate			X	X
130105*	Emulsioni non clorurate			X	X
130109	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati			X	X
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati			X	X
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici			X	X
130112*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili			X	X
130113*	Altri oli per circuiti idraulici			X	X
130204*	Scarti di olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati			X	X
130205*	Scarti di olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati			X	X
130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione			X	X
130207*	Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, biodegradabili			X	X
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione			X	X
130502*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua			X	X
130506*	Oli prodotti dalla separazione olio acqua			X	X
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua			X	X
130701*	Olio combustibile a carburante diesel		X	X	

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 11



# PROVINCIA DI PADOVA

## AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

130703*	Altri carburanti (comprese le miscele)			X	X
140601*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC			X	X
160113*	Liquidi per freni			X	X
160114*	Liquidi antigelo contenente sostanze pericolose			X	X
160115	Liquidi antigelo diverso da quello di cui alla voce 160114*	2		X	X
160601*	Batterie al piombo	5		X	X
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose			X	X
160107*	Filtri dell'olio			X	X
160108*	Componenti contenenti mercurio			X	X
160109*	Componenti contenenti PCB			X	X
160110*	Componenti esplosivi (es. air bag)			X	X
160111*	Pastiglie per freni, contenenti amianto			X	X
160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160107, 160111, 160113 e 160114	5		X	X
160209*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB			X	X
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso			X	X
160504*	Gas in contenitori a pressione (Halon) contenenti sostanze pericolose			X	X
160802*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli pericolosi di transizione			X	X
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose			X	X
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		X	X	X
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111		X	X	X
160116	Serbatoi per gas liquido		X	X	X
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	70	X	X	X
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807*)		X	X	X
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione non specificati altrimenti		X	X	X
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504*		X	X	X
160106	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre sostanze pericolose	436	X	X	X
160117	Metalli ferrosi	47	X	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 12



## PROVINCIA DI PADOVA

### AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

160118	Metalli non ferrosi	30	X	X	X
160119	Plastica	22	X	X	X
160120	Vetro	22	X	X	X
160122	Componenti non specificati altrimenti	90	X	X	X
160199	Rifiuti non specificati altrimenti	8	X	X	X
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	15	X	X	X
160103	Pneumatici fuori uso	8		X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
[POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 13



# PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

**Allegato n. 2 al Provvedimento n. 5995/EC/2022**

**Lay out organizzativo**



U	PROVINCIA DI PADOVA	AREA DEL TERRITORIO	SERVIZIO AMBIENTE
U	PROVINCIA DI PADOVA	AREA DEL TERRITORIO	SERVIZIO AMBIENTE

LEGENDA • colori	LEGENDA
[Color]	Area di competenza del Servizio Ambiente
[Color]	Area di competenza del Servizio Urbanistica
[Color]	Area di competenza del Servizio Patrimonia
[Color]	Area di competenza del Servizio Sicurezza
[Color]	Area di competenza del Servizio Lavori Pubblici
[Color]	Area di competenza del Servizio Manutenzione
[Color]	Area di competenza del Servizio Informatica
[Color]	Area di competenza del Servizio Affari Generali
[Color]	Area di competenza del Servizio Segreteria
[Color]	Area di competenza del Servizio Amministrativo
[Color]	Area di competenza del Servizio Finanziario
[Color]	Area di competenza del Servizio Personale
[Color]	Area di competenza del Servizio Giuridico
[Color]	Area di competenza del Servizio Contabile
[Color]	Area di competenza del Servizio Affari Esteri
[Color]	Area di competenza del Servizio Patrimonio Culturale
[Color]	Area di competenza del Servizio Musei
[Color]	Area di competenza del Servizio Archivi
[Color]	Area di competenza del Servizio Biblioteche
[Color]	Area di competenza del Servizio Musei
[Color]	Area di competenza del Servizio Archivi
[Color]	Area di competenza del Servizio Biblioteche
[Color]	Area di competenza del Servizio Musei
[Color]	Area di competenza del Servizio Archivi
[Color]	Area di competenza del Servizio Biblioteche
[Color]	Area di competenza del Servizio Musei

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90  
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova  
 Dirigente di Settore: dott. Costanzo Bonsanto  
 Istruttoria a cura del Servizio Ambiente – Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [www.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)  
 Recapito postale : "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"  
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: [protocollo@pec.provincia.padova.it](mailto:protocollo@pec.provincia.padova.it)

pag. 14



# PROTOCOLLO GENERALE

## DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0023007/22  
DATA PROTOCOLLO 08/04/2022  
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE  
DESTINATARI PROT SUAP SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO  
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE  
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)  
OGGETTO PROTOCOLLO PROVVEDIMENTO N. 5995/EC/2022  
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA DEMOLIZIONE, IL RECUPERO DEI MATERIALI E LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI, SIMILI E LORO PARTI  
(OPERAZIONI R12 ED R13/D15 ALL. B E C, DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)  
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000  
MODIFICA E SOSTITUZIONE PROVVEDIMENTO N. 5819/EC/2018 DEL 08/10/18  
DITTA: TONIATTI AUTODEMOLIZIONI SRL  
SEDE OPERATIVA: VIA SAN POLO N. 178, SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)  
SEDE LEGALE: VIA SAN POLO N. 178, SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO (PD)

## FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Costanzo Bonsanto

**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 2DB22D57ECB666BF641F9180E2FF8D3D471DC17039E54314F48FE02A04EFB158

## CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

**URL** <https://verificadoc.provincia.padova.it>

**IDENTIFICATIVO** OWEHB-108717

**PASSWORD** cS05P

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

## **PROTOCOLLO GENERALE**

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

